

COMUNICATO A TUTTO IL PERSONALE DI FONDAZIONE VENEZIA

Da tempo come UIL FPL chiediamo un incontro con la Dirigenza di Fondazione Venezia per attivare una contrattazione di secondo livello al fine di raggiungere un accordo economico MIGLIORATIVO per tutto il personale senza ricevere nessuna risposta.

Abbiamo sollecitato in queste ultime settimane Fondazione Venezia per ottenere una sperata risposta propositiva, ma invece di darci una data certa, ma la Direzione ha risposto **che la ripresa delle trattative sarebbe stata condizionata da una obbligatoria presenza e disponibilità di tutte le segreterie sindacali** quindi anche di CGIL-CISL.

Dopo l'ennesimo silenzio, abbiamo riproposto ancora l'incontro nelle date 15 e 16 marzo 2022 a tutti comprese OO.SS. senza ottenere nessuna risposta!

Il 22 febbraio è stato anche sottoscritto il CCRL (Contratto Collettivo Regionale Veneto) che riporta novità interessanti ed uno spunto per una trattativa con evidente parte economica da valutare assieme.

Vi è inoltre la necessità di essere informati sul nuovo assetto organizzativo, conoscere chi sono le nuove figure apicali e le prospettive che Fondazione ha per il futuro.

Aggiungiamo anche nei mesi di febbraio e marzo 2022 si sono svolte le Assemblee Congressuali UIL FPL, dove hanno partecipato un centinaio di dipendenti iscritti e non e dove hanno eletto la loro Rappresentanza Sindacale e dimostrato un grande malessere generale, chiedendo e dando mandato alle stesse di intervenire e sollecitare un incontro urgente.

Contemporaneamente il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione ha convocato il personale delle Residenze Turazza e San Giobbe nelle giornate del 17 e 18 marzo per dar loro informazioni gestionali amministrative, scavalcando quindi la nostra richiesta.

Troviamo questa prassi alquanto discutibile in un contesto dove esistono Rappresentanze Sindacali ben strutturate ed in grado di rappresentare le Lavoratrici ed i Lavoratori.

Non si capiscono le intenzioni di questo Consiglio di Amministrazione in quanto da una parte applica il contratto con interpretazioni unilaterali dall'altro non sente il "bisogno" di confrontarsi con il Sindacato.

Si è aperta una **campagna di controlli sui trasferimenti e tempi di servizio nei confronti dei Lavoratori dell'Assistenza Domiciliare**, con modalità non condivise, e una **pressione psicologica nei confronti dei Lavoratori delle Residenze** contro quello che Loro definiscono assenteismo del personale con la speranza di recuperare non si sa cosa....

Non comprendiamo i motivi di questo comportamento, specie in un momento delicato come questo, per cui rilanciamo l'invito a Fondazione, di convocare urgentemente le Organizzazioni Sindacali che abbiano davvero interesse a confrontarsi, e pazienza se qualche altra sigla non è disponibile. Questo non può diventare un alibi per non rispettare le sacrosante richieste di un Sindacato che rappresenta la stragrande maggioranza dei dipendenti.

Vogliamo però ricordare che, nell'interesse di chi rappresentiamo, non lasceremo che il tempo scorra invano e, se saremo costretti, attiveremo tutte quelle iniziative utili a rimuovere questa situazione, sempre nel rispetto e nella garanzia delle persone a cui diamo aiuto e assistenza.

RSA Aziendale
Coordinamento III Settore
UIL FPL VENEZIA

Mestre, 23 marzo 2022